



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recente, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE)n. 1083/2006 del consiglio;

VISTO il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Malta 2014-2020 con una dotazione finanziaria di euro 51.708.438,00 (di cui € 43.952.171,00 fondi FESR ed € 7.756.267,00 cofinanziamento nazionale);

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7 ottobre 2014 avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" e n. 293 del 13 ottobre 2014 avente per oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 7 ottobre 2014: <Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020> Integrazione";

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 avente per oggetto: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio".

Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015 che approva determinati elementi del Programma di cooperazione "Interreg V_A Italia-Malta" ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Malta;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015 avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione";

VISTA la nota n. 5436 del 17 aprile 2019, trasmessa dalla Ragioneria centrale Presidenza con nota n. 22008 del 30 aprile 2019, con cui il Dipartimento della Programmazione – Servizio V, chiede la riproduzione in bilancio sul capitolo di spesa 512807, delle somme necessarie per la copertura del progetto Job Match 2020 a valere sul Programma di cooperazione INTERREG V – Italia – Malta 2014-2020, per la complessiva somma di euro 433.265,38 per l'esercizio 2019 ed euro 108.316,34 per l'esercizio 2020, per un totale di euro 541.581,72;

VISTO il paragrafo 9.3 del Manuale di attuazione del P.O. che stabilisce: "Nell'ambito del programma INTERREG V-A Italia Malta i progetti ritenuti eleggibili al finanziamento ricevono un contributo di cofinanziamento FESR pari all'85% del budget approvato. ...Per effetto della Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015, la copertura finanziaria del 15% del budget dei beneficiari italiani è posta a totale carico del Fondo di rotazione, eccetto quella a carico dei privati. ...I partner privati assicureranno la quota del contributo nazionale mediante risorse proprie. ...I partner maltesi pubblici devono seguire le linee guide contenute nel MFIN Circular No 5/2014. Tutte le altre categorie di partner maltesi assicureranno la quota del contributo nazionale mediante risorse proprie o, in alternativa, tra un soggetto terzo (interno o esterno al partenariato, pubblico o privato).";

CONSIDERATO che con il DRA n. 357 del 17 luglio 2018, è stata accertata sul capitolo 7044 la complessiva somma di euro 11.107.172,50 relativa al finanziamento FESR, tra l'altro, del progetto su menzionato di cui euro 4.819.121,28 per l'esercizio 2018, euro 3.881.147,08 per l'esercizio 2019 ed euro 2.406.904,14 per l'esercizio 2020;

CONSIDERATO che con il riaccertamento ordinario l'accertamento per l'esercizio 2018 su citato è stato ricondotto ad euro 1.234.052,88 e che le somme complessivamente accertate fino all'esercizio 2018 sui capitoli di entrata di conto capitale 7044 e 7045 sono pari alle somme complessivamente impegnate fino all'esercizio 2018 sui capitoli di spesa in conto capitale destinati al Programma di cooperazione INTERREG V – Italia – Malta 2014-2020, per cui al 31/12/2018 non è presente un avanzo per le suddette finalità;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di iscrivere al capitolo 512807 "Contributi agli investimenti ad imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014.2020" la somma di euro 433.265,38 per l'esercizio 2019 e la somma di euro 108.316,34 per l'esercizio 2020 con la contemporanea iscrizione al capitolo 7044;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	300 – Altri trasferimenti in conto capitale	+ 433.265,38
Categoria	14 – Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	+ 433.265,38
Capitolo 7044		
Assegnazioni in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2014-2020.	+ 433.265,38	+ 433.265,38

SPESA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Programmazione

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali, generali e di gestione	+ 433.265,38	+ 433.265,38
Titolo	2 – Spese in conto capitale		
Macroaggregato	2.03 – Contributi agli investimenti	+ 433.265,38	+ 433.265,38
Capitolo 512807			
Contributi agli investimenti ad imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014.2020 - INTERREG V-A		+ 433.265,38	+433.265,38

ESERCIZIO 2020

COMPETENZA

ENTRATA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Programmazione

Titolo	4 – Entrate in conto capitale		
Tipologia	300 – Altri trasferimenti in conto capitale		+ 108.316,34
Categoria	14 – Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal resto del Mondo		+ 108.316,34

Capitolo 7044

Assegnazioni in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2014-2020.			+ 108.316,34
--	--	--	--------------

SPESA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Programmazione

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali, generali e di gestione		+ 108.316,34
Titolo	2 – Spese in conto capitale		
Macroaggregato	2.03 – Contributi agli investimenti		+ 108.316,34

Capitolo 512807

Contributi agli investimenti ad imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014.2020 - INTERREG V-A			+108.316,34
---	--	--	-------------

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 13/5/2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

f.to
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)